

CULTURA PIEMONTESE NEL MONDO.

Nella nuova società globalizzata che sta dettando vertiginosamente trasformazioni epocali in ogni settore a tutti i livelli, nazionali e internazionali, assistiamo con orgoglio e soddisfazione che la difesa, conservazione e diffusione della lingua e della cultura piemontese non solo viene assicurata ma promossa con impegno e costanza da un coraggioso nucleo di studiosi e appassionati piemontesi, specialmente all'estero.

Particolare citazione merita Bruno Villata docente Universitario in Canada con la regolare stampa e diffusione di **ÈL BULETIN ÈD L'ACADEMIA DLA LENGHA PIEMUNTÈISA** il cui ultimo numero 24 di aprile 2012 storicamente descrive "L'urigin dël piemuntèis".

Anche l'Associazione Regionale Piemontese nel Mondo di Nizza (Francia) con il periodico n.1 e n.2 di gennaio e marzo 2012, direttore Robert Verdoia - redazione Marco Lombardi ha iniziato la pubblicazione di "Litre piémontèise" trascritte e illustrate anche in lingua italiana e francese.

Una testimonianza che la nostra storia, la nostra lingua, le nostre tradizioni continuano a vivere e resistere nel tempo grazie anche a studiosi piemontesi nel mondo.

AUGURI BUONA PASQUA

**IN OCCASIONE DELLA PASQUA
CRISTIANA DESIDERIAMO
RIAFFERMARE LA NOSTRA
UNITÀ CON TUTTI I
PIEMONTESE NEL MONDO E
SCAMBIARCI
VICENDEVOLMENTE GLI
AUGURI PER CONTINUARE A
VIVERE FORTEMENTE I
VALORI DELLA SOLIDARIETÀ
CON AMICIZIA VERA.**



FESTA DEL PIEMONTE UN'OCCASIONE PER RIFLETTERE E RIPROPORRE LA VALORIZZAZIONE DELLE RADICI

Con legge regionale n.26 del 10/04/1992, art.2, si prescrive: "Al fine di favorire la conoscenza della storia del Piemonte, di valorizzare l'originale patrimonio linguistico, d'illustrare i valori di cultura, di costume, di civismo nel radicamento e nella loro prospettiva, nonché di far conoscere adeguatamente lo Statuto e i simboli della Regione, è istituita la FESTA del PIEMONTE. Essa ricorre il 22 maggio nel giorno anniversario della promulgazione dello Statuto Regionale, avvenuta il 22 maggio 1971".

Per l'Associazione Piemontesi nel Mondo la Festa del Piemonte è sempre stata un impegno da realizzare con convinzione e solennità scegliendo ogni anno qualche personaggio rappresentativo dall'estero a cui assegnare un particolare riconoscimento per la fedeltà alle radici.

Nel notiziario n.2 del febbraio scorso abbiamo lanciato la proposta di mantenere vivo il collegamento fra il Piemonte e la gente piemontese nel mondo attraverso la Festa del Piemonte anche quale anello di congiunzione permanente con la terra degli avi.

La Federazione delle Associazioni Piemontesi dell'Argentina celebrerà tale evento, giunto alla 34° edizione il 14 aprile prossimo, mentre altre associazioni all'estero hanno positivamente aderito, chiedendoci consigli e suggerimenti, dimostrando un commovente affetto verso il lontano Piemonte, che forse per noi che ci viviamo, può apparire un po' irreali, ma che in ogni caso è testimonianza di un impegno civile che si alimenta dei valori culturali e spirituali della patria lontana.

È la testimonianza che l'associazionismo dei piemontesi all'estero trova sempre largo riscontro e segue con grande attenzione la realtà piemontese, le sue proposte, le sue tensioni, le sue conflittualità e modificazioni, chiedendo però con forza più visibilità e attenzione non solo occasionale, ma duratura e consistente nel tempo.

Non c'è un oceano che ci divide ma un mare di affetto, di stima, di attaccamento alle radici, di relazioni che non si debbono interrompere soprattutto nei momenti delle crisi congiunturali e delle difficoltà socio-economiche.

I piemontesi nel mondo dignitosamente esprimono attraverso anche la Festa del Piemonte un associazionismo forte, unitario, rispettoso e rispettato, riconosciuto nei fatti e non solo a parole, pluralista, con la trasparenza del volontariato capace di dare segni concreti, risposte chiare, che sappia essere vero soggetto sociale e, ove occorra, associazionismo di assalto.

La Festa del Piemonte non deve essere solo un tabulato legislativo, ignorato nel tempo, ma un momento interpretativo delle finalità indicate dall'articolo 2.

Noi come sempre faremo la nostra parte continuando ad essere un punto di riferimento. Come nel nostro stile la celebriamo il 26 maggio prossimo, al Museo Regionale dell'Emigrazione con il coinvolgimento delle nostre associazioni, espressioni vive di quanti sentono e vivono i valori della piemontesità che sempre ricordando la missione e il ruolo dell'associazionismo rimangono legati alla cultura della solidarietà, allo sviluppo e al consolidamento dei rapporti di legame, di amicizia e di fedeltà con la terra d'origine.

Ciò senza nulla togliere alle altre forme di partecipazione sociale, politica ed istituzionale, rappresentative importanti di interessi di parte o corporative, ma egualmente necessari in un sistema democratico.

Michele Colombino

I CENSITI ITALIANI NEL MONDO AUMENTANO DI 93.742 UNITÀ.

Roma - E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto congiunto dei Ministeri dell'Interno e degli Esteri, che come stabilito dalla legge Tremaglia, indica annualmente la quantità numerica dei connazionali residenti nella circoscrizione Estero. AL 31 dicembre 2011 gli italiani nel mondo erano 4.208.977. Per quanto riguarda invece il dato disaggregato rispetto alle 4 ripartizioni troviamo che i nostri connazionali sono 2.307.683 in Europa; 1.283.078 in America Meridionale; 388.904 in America Settentrionale e Centrale e 229.312 in Africa, ASia, Oceania e Antartide. Questi dati paragonati a quelli del 2010, quando i nostri connazionali erano 4.115.235, evidenziano un aumento complessivo della comunità italiana nel mondo di 93.742 unità

La maggior parte dei nuovi censiti vivono in Europa (43.266), in America Meridionale (38.655), in Nord America (5.165) e nella ripartizione in Africa, Asia e Oceania (6.656).

da INFORM n.23-A

LA 39° FESTA DEL PIEMONTE IN ARGENTINA

Il 14 aprile prossimo, indetta dalla Federazione delle Associazioni Piemontesi dell'Argentina presieduta da Maria Ester Valli, si svolgerà a Villa Maria (Provincia Santa Fe) l'annuale assemblea della rinnovata Federazione a cui hanno aderito finora circa 60 associazioni o Famije Piemontese.

Contemporaneamente verrà celebrata la 39a "Festa del Piemonte in Argentina" e assegnato il PREMIO NAZIONALE PIEMONTESE IN ARGENTINA a quattro esponenti delle seguenti comunità locali: Dr. Lerda Daniele di Marcos Juárez-Cordoba; Sra Moro de Donello Renata di Paranà Entre Rios; Ing. Peretti Juan Carlos di Villa Maria (Cordoba); Sra Serra de Tarasco Hebe Magda Juanita di San Francisco (Cordoba).

Assisterà e porterà il saluto della Federazione Internazionale Associazioni Piemontesi nel Mondo il Vice Presidente generale avv. Ugo Bertello